

Vaccinazione ANTIRABBICA

Caratteristiche

Vaccino contenente il virus della rabbia inattivato, coltivato in cellule di embrione di pollo.

Indicazioni alla vaccinazione

Profilassi pre-esposizione

È indicata in:

- categorie professionali a rischio di esposizione alla rabbia quali veterinari, laboratoristi, guardiacaccia, boscaioli, naturalisti, speleologi, addetti alla cura di animali, cacciatori e, comunque, persone che per la loro attività possano facilmente venire a contatto con animali potenzialmente infetti;
- viaggiatori diretti in aree endemiche di Asia, Africa e Sudamerica che presentino un significativo e prevedibile rischio di esposizione alla rabbia (es. viaggiatori coinvolti in attività che potrebbero portarli a diretto contatto con cani, pipistrelli e animali selvatici).

Profilassi post-esposizione.

È indicata dopo accertata o possibile esposizione alla rabbia, tenendo conto dell'epidemiologia dell'infezione.

Per l'epidemiologia della rabbia nel mondo è possibile consultare i seguenti siti: www.who.int e www.cdc.gov.

Ciclo vaccinale

Nella *profilassi pre-esposizione* il ciclo vaccinale consiste in tre dosi ai giorni 0, 7, 21 (o 28) per via intramuscolare nella regione deltoidea.

Nella *profilassi post-esposizione* il ciclo vaccinale può essere di due tipi:

1. un ciclo vaccinale a quattro dosi, di cui due dosi al giorno 0 in siti anatomici diversi, una dose al giorno 7 e una dose al giorno 21 (modello 2-1-1): questo modello è preferibile, soprattutto quando non venga fatto contemporaneo uso di immunoglobuline, in quanto induce una risposta anticorpale più precoce;

2. un ciclo vaccinale a cinque dosi ai giorni 0, 3, 7, 14, 28.

Nella profilassi post-esposizione in individui che hanno ricevuto in precedenza una immunizzazione completa: devono essere somministrate due dosi ai giorni 0 e 3.

Il vaccino può essere somministrato a donne in gravidanza ed in allattamento quando è effettivamente necessario il trattamento post esposizione.

Risposta anticorpale

Sempre molto buona dopo il completamento del ciclo.

Tempi di comparsa dell'immunità

La risposta anticorpale inizia entro 7 giorni dalla prima dose somministrata.

Durata dell'immunità

Dosi di richiamo sono solitamente necessarie ogni 2-5 anni. In caso di alto rischio di infezione è indicata una periodica titolazione anticorpale.

Età minima di somministrazione

Il vaccino è somministrabile in tutte le età.

Effetti collaterali

- *Molto comuni*: dolore, rossore e indurimento del sito di iniezione;
- *comuni*: astenia, malessere, febbre, linfadenopatia, mal di testa, mialgie, artralgie, esantema, nausea, dolori addominali;
- *rari*: palpitazioni, vampate di calore, disturbi visivi, reazioni allergiche, disturbi del sistema nervoso.

Controindicazioni

- Gravi reazioni di ipersensibilità verso poligelina (stabilizzante), neomicina, clorotetraciclina, anfotericina B e proteine del pollo e delle uova;
- malattie febbrili in atto;
- gravi reazioni a precedenti dosi dello stesso vaccino.

Concomitanza con altre vaccinazioni

Altri vaccini inattivati possono essere somministrati contemporaneamente, ma in siti di iniezione distinti.

In caso di viaggio per il quale sia necessaria tanto la profilassi contro la rabbia, quanto quella contro la malaria, il ciclo vaccinale antirabbico deve essere terminato prima dell'inizio della chemioprophilassi antimalarica. (G. Bartolozzi: Vaccini e vaccinazioni, Masson 2005).

Pagamento

La vaccinazione è sempre gratuita in *post-esposizione*.

In *pre-esposizione*, è gratuita quando è somministrata a categorie professionalmente esposte a rischio specifico; a pagamento in tutti gli altri casi.

La vaccinazione, quando indicata, è gratuita, ai sensi della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 77 del 27 settembre 2006, nelle seguenti categorie che rientrano nella definizione di "viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione umanitaria":

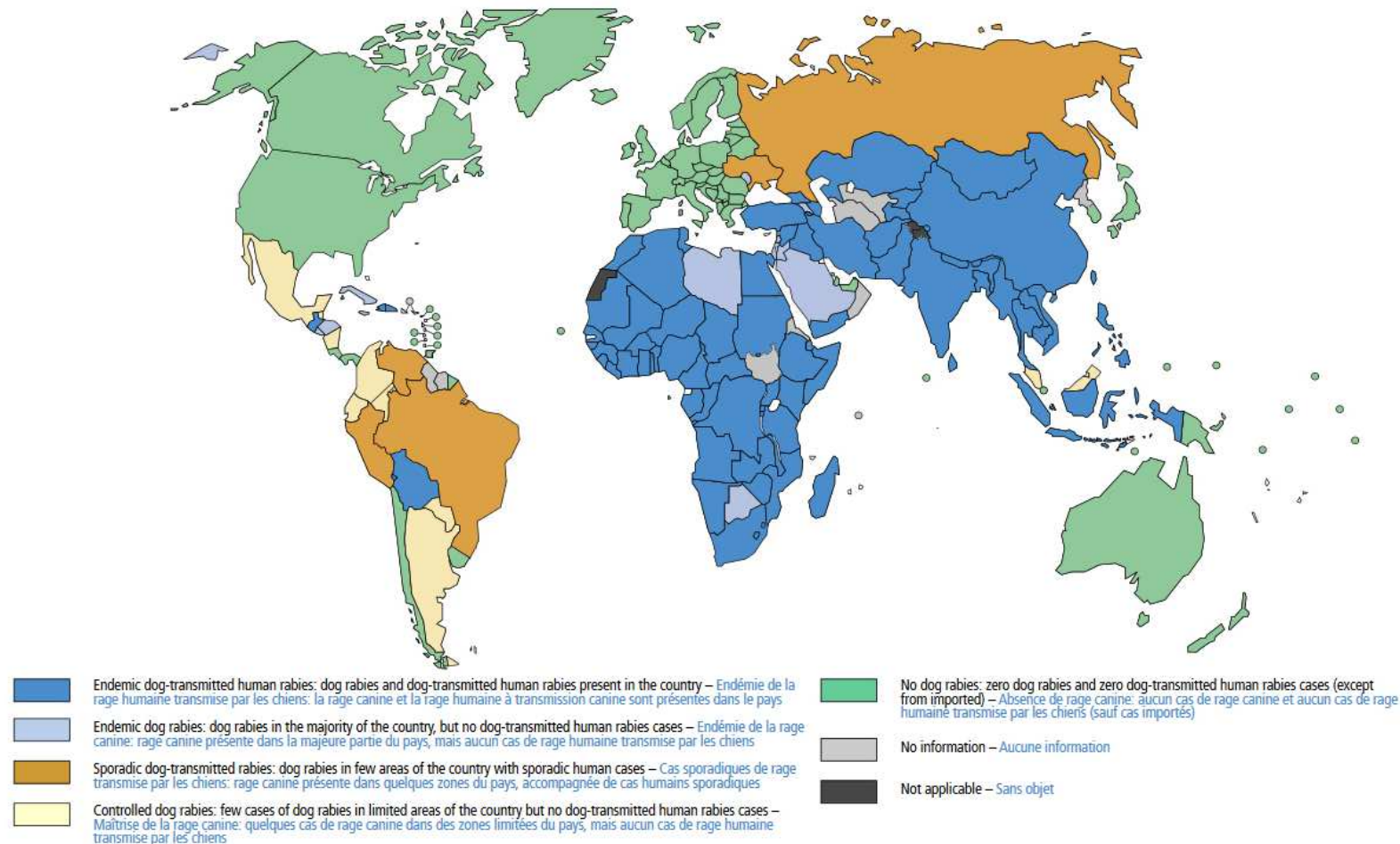
- religiosi inviati dal proprio Ordine in missioni all'estero;
- militari inviati dal Ministero della Difesa "in missioni di pace" all'estero;
- operatori dipendenti o volontari appartenenti ad organizzazioni laiche o religiose, inviati all'estero con mansioni sanitarie o non sanitarie in progetti di cooperazione umanitaria;
- coppie dirette all'estero per adozioni internazionali (compresi eventuali figli minorenni che li accompagnano nel viaggio).

I vaccinandi devono documentare la loro appartenenza ad una delle categorie sopra specificate presentando una lettera dell'Organizzazione, Ente o Associazione, oppure, qualora ne siano sprovvisti, compilando un modulo di autodichiarazione.

Rabbia: paesi e aree a rischio 2013

fig. 28

Endemicity of dog rabies and dog-transmitted human rabies, 2016
Endémicité de la rage canine et de la rage humaine à transmission canine, 2016



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Endemic dog-transmitted human rabies: dog rabies and dog-transmitted human rabies present in the country – Endémie de la rage humaine transmise par les chiens: la rage canine et la rage humaine à transmission canine sont présentes dans le pays Endemic dog rabies: dog rabies in the majority of the country, but no dog-transmitted human rabies cases – Endémie de la rage canine: rage canine présente dans la majeure partie du pays, mais aucun cas de rage humaine transmise par les chiens Sporadic dog-transmitted rabies: dog rabies in few areas of the country with sporadic human cases – Cas sporadiques de rage transmise par les chiens: rage canine présente dans quelques zones du pays, accompagnée de cas humains sporadiques Controlled dog rabies: few cases of dog rabies in limited areas of the country but no dog-transmitted human rabies cases – Maîtrise de la rage canine: quelques cas de rage canine dans des zones limitées du pays, mais aucun cas de rage humaine transmise par les chiens | <ul style="list-style-type: none"> No dog rabies: zero dog rabies and zero dog-transmitted human rabies cases (except from imported) – Absence de rage canine: aucun cas de rage canine et aucun cas de rage humaine transmise par les chiens (sauf cas importés) No information – Aucune information Not applicable – Sans objet |
|--|--|

The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of the World Health Organization concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dotted lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement. – Les limites et appellations figurant sur cette carte ou les désignations employées n'impliquent de la part de l'Organisation mondiale de la Santé aucune prise de position quant au statut juridique des pays, territoires, villes ou zones, ou de leurs autorités, ni quant au tracé de leurs frontières ou limites. Les lignes en pointillé sur les cartes représentent des frontières approximatives dont le tracé peut ne pas avoir fait l'objet d'un accord définitif.
 © WHO 2017. All rights reserved – © OMS 2017. Tous droits réservés